



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 413/2024 S.N.

Roma, 20 giugno 2024

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: È necessario incrementare, con particolare urgenza, l'organico degli Uffici di Polizia tutti della provincia di Cosenza.

Si trasmette l'unita lettera della nostra Segreteria Provinciale di Cosenza, indirizzata anche alla dirigenza della locale Questura e dei Compartimenti Polizia Stradale e Polizia Ferroviaria per la Calabria, con la quale si sottolinea la gravissima situazione deficitaria degli organici di Questura e Commissariati distaccati di Paola, Castrovillari e Corigliano-Rossano, dei Posti di Polizia Ferroviaria, in particolare quello di Paola, della Polizia Stradale e delle UU.OO.DD. (Distaccamenti e Sottosezione di Cosenza Nord), nonché del Reparto Prevenzione Crimine di Rende.

Codesto Ufficio vorrà impegnarsi presso i competenti settori del Dipartimento al fine di garantire il necessario incremento degli organici di citati Uffici che oggi si evidenziano per la loro insufficienza oltre ogni ragionevole tolleranza, riflettendo gravemente in particolare su quell'attività di controllo del territorio che prioritariamente la nostra Amministrazione dovrebbe garantire e nondimeno sui diritti dei Poliziotti che vengono sovente negati al fine di sopperire ai molteplici servizi.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



*Segreteria Provinciale di Cosenza
Questura Cosenza via Palatucci n.8.
Mail: cosenza@coisp.it
Pec: coisp.cosenza@pec.it
Cell.3371409900
www.coisp.it*

Prot.20 /2023

Cosenza, 01giugno 2024

OGGETTO: GRAVE MANCANZA DI PERSONALE NELLA PROVINCIA DI COSENZA.

ALLA SEGR. NAZIONALE COISP/MOSAP

R O M A

P.C.

UFFICIO RAPPORTI SINDACALI QUESTURA DI

C O S E N Z A

COMPART. POLSTRADA CALABRIA

C A T A N Z A R O

COMPAT. POLFER CALABRIA

R E G G I O C A L.

*Questa Segreteria provinciale assiste giornalmente alle numerose difficoltà alle quali vanno incontro i poliziotti della provincia di Cosenza, a causa dell' inesorabile diminuzione del personale in pianta organica avvenuta negli anni scorsi, per la mancata attuazione del turnover e non ancora sanata da un'auspicata inversione di tendenza. Tutti gli Uffici di questa provincia riescono a soddisfare le emergenze e le esigenze lavorative giornaliere, solo grazie ai sacrifici personali dei Poliziotti e all'impegno e al confronto costante tra i vertici della Questura e delle specialità e le OO.SS. che spesso sospendono diritti e prerogative dei propri iscritti per far fronte alle emergenze. Ci sono serie difficoltà in tutti i **Commissariati della Provincia**; da Paola, a Castrovillari, a Corigliano- Rossano. Con impegno, rinunce personali e sacrificando la propria vita privata si riesce a garantire a fatica la presenza della volante sul territorio. Ma ricordiamo a noi stessi che la Calabria e l'esteso territorio costiero e montano di competenza dei Commissariati è territorio turistico, per cui tra pochi giorni la popolazione aumenterà esponenzialmente per la presenza dei numerosi turisti, costringendo i poliziotti a nuove e impegnativi interventi di soccorso e di Polizia Giudiziaria. Bisognerebbe considerare inoltre che nel periodo che sta per giungere il numero dei poliziotti presenti in servizio diminuiranno, per le giuste ragioni, che anche i poliziotti hanno una vita privata e hanno diritto alle proprie ferie estive per ristorarsi. In particolare il territorio di competenza del **Commissariato di Corigliano-Rossano** molto esteso e fortemente abitato, con problematiche gravi di ordine e sicurezza pubblica a tutti note, sta vedendo negli ultimi tempi la difficoltà dei poliziotti della volante a fronteggiare numerosi interventi giornalieri che per motivi di*

sicurezza andrebbero affrontanti con numeri diversi e soprattutto maggiori. Stesse difficoltà sono presenti presso tutti i posti Polfer e presso il posto **Polfer di Paola** (CS), il più importante snodo ferroviario di questa provincia, dove la stazione non è più presidiata nelle ore notturne. Ancora peggio è la situazione della **Polizia Stradale**, anche qui pur di dare risposta agli utenti si allungano gli itinerari per coprire (ahinoi con meno personale) più territorio. **I Distaccamenti** di Scalea, Trebisacce e Paola debbono intervenire, quando giunge richiesta al 112 NUE (altro istituto che andrebbe a nostro modesto parere migliorato) su tutto il litorale costiero tirrenico o ionico percorrendo a volte più di 100 chilometri in emergenza. In ultimo segnaliamo la situazione alla **Sottosezione Polstrada di Cosenza nord**, dove al diminuire dei colleghi in pianta organica è seguito di contro un aumento dell'itinerario stradale di competenza, allungato verso sud (S. Mango D'Aquino) comprendendo così il tratto autostradale dell'A.2 più difficile e pericoloso. Anche qui oltre a non integrare il personale, che è andato e va in quiescenza, viene anche, (per forza di cose) trasferito presso la Sezione il personale che vincendo i concorsi interni aumenta di qualifica, senza però sostituirlo con altri poliziotti. Con il risultato che il numero dei pattuglianti (a turni in quinta) aumenta d'età ma diminuisce di numero. Ricordiamo a noi stesso che anche per tali colleghi, il brutto deve ancora venire. Con l'ormai prossimo aumento del traffico estivo e l'arrivo dei cosiddetti week end neri e rossi. Per concludere vi segnalo altri due Uffici in cui tali gravi carenze sono presenti: il **RPC di Rende** (CS), che svolge il proprio servizio su tutto il territorio di questa Provincia e in territori anche fuori regione e **la Questura**. In entrambi i presidi almeno per i prossimi movimenti di giugno, non è previsto nessun nuovo ingresso (solo 5 persone andranno suddivise in tutti gli uffici della provincia: 2 per tutta la stradale e 3 per tutti gli uffici Polfer) mentre il personale in uscita per quiescenza è (ahimè) di numeri ben diversi dalle piccole unità. Questo porterà ad un ulteriore decremento dell'organico provinciale.

Tutto ciò sta costringendo i colleghi a inoltrare istanza di trasferimento dagli Uffici più disagiati e soggetti a turni logoranti, non per mancanza di passione, ma per l'impossibilità di poter sostenere tale logorante ritmo lavorativo e l'impossibilità di poter dedicare la giusta attenzione a se stessi e alle esigenze familiari.

Alla luce di quanto sopra esposto richiedo a codesta Segreteria Nazionale di valutare un autorevole intervento presso gli Uffici preposti.

Colgo l'occasione per inviare distinti saluti.

Il Segr. Gen. Prov.le Coisp Cosenza

Maurizio NATALIZIO

